



COMUNE DI NONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

AREA AFFARI GENERALI

N. 73 DEL 10/07/2025 REGISTRO DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N. 234 DEL 10/07/2025 (Registro generale)

del Responsabile di Area : GRIBAUDO Mattia

OGGETTO: LIQUIDAZIONE INCENTIVI ECONOMICI DEL PERSONALE
COINVOLTO NEL RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI
ANNO 2024

IL RESPONSABILE DI AREA

Premessa la legittimazione all'assunzione del presente atto ai sensi:

- del Decreto Sindacale n. 19 del 23.12.2024 con il quale il sottoscritto GRIBAUDO Mattia è stato nominato Responsabile dell'Area Affari Generali;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 10.12.2024, con la quale è stato approvato il D.U.P. per il triennio 2025-2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 10.12.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027, ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011;
- del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2025;

Vista la l. n. 241 del 1990 sul procedimento amministrativo;

Visto il d.lgs. n. 267 del 2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visto lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale, al comma 2, dispone che spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Tenuto conto che il medesimo D.Lgs. 165/2001 riporta, all'art. 70, comma 6, la disposizione secondo cui: "a decorrere dal 23 aprile 1998, le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'art. 4, comma 2, del presente decreto, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti";

Premesso che l'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997 stabilisce che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Posto che l'art. 1, comma 1091, della l. n. 145 del 2018, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, stabilisce che "ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate,

anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione”;

Rilevato che con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 2020 si approvata il Regolamento “disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione imu e tari, ai sensi dell’articolo 1, comma 1091 della legge 30 dicembre 2018, n. 145” che stabilisce:

- Per il raggiungimento dell’obiettivo di potenziare le attività di recupero dell’evasione tributaria è istituito un fondo incentivante alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell’anno precedente a quello di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:
 - Il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari (comprehensive di sanzioni ed interessi) indipendentemente dall’anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
 - Il 2,5 % delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento IMU e TARI (comprehensive di sanzioni ed interessi) notificati dall’ente, con il supporto di società esterne non concessionarie dell’attività di accertamento, indipendentemente dall’anno di notifica dei suddetti anni di accertamento, considerato che l’ente gestisce indicativamente: eventuale indicazione di contribuenti da verificare, firma gli atti, protocollazione e imbustamento, intero processo di notificazione, entrata (incasso, reversale e rendicontazione), le eventuali mediazioni;
- Ferma restante la ripartizione fissata dalla contrattazione integrativa, i coefficienti di ripartizione dell’incentivo sono attribuiti al personale dell’Ente nell’ambito delle seguenti percentuali massime:
 - Responsabile del settore tributi: 25%
 - Responsabile del procedimento se nominato o personale ufficio tributi: 65%
 - Collaboratori amministrativi e tecnici: 10%
- Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento; in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro;
- Nell’anno successivo a quello di costituzione del fondo il Responsabile del Settore Affari Generali, nel caso in cui siano stati rispettati i termini per l’approvazione dei documenti contabili stabiliti dal D.lgs. 267/2000, sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Tributi, provvede alla liquidazione degli incentivi;
- Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell’ufficio entrate, da destinare all’aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito dalle somme in eccedenza il limite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale;

Visto l’art. 2 del suddetto Regolamento che stabilisce come Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo, rientrano nella parte entrata del fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all’art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 2016-2018;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di None. Responsabile Procedimento: Storsillo Loredana (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Visto l'art. 3 del citato Regolamento secondo cui, in sede di assegnazione degli obiettivi del settore tributi, vengono determinati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio previsto dal Fondo e costituito il gruppo di lavoro, sulla base delle specifiche competenze tecniche necessarie al raggiungimento degli obiettivi;

Premesso altresì che con determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria e personale n. 131 del 19/03/2024 si stabiliva:

- la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2024 e che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2024 alle Posizioni Organizzative, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
- L'iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI in riferimento dell'art. 1 comma 1091 della L. 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 5.000,00;

-

Richiamata la relazione del Responsabile del Servizio Tributi e Personale datata 19.05.2025, così come da nota di prot. n. 6452 del 19.05.2025, dalla quale si evince che:

- Nel corso dell'anno 2024 l'ufficio Entrate tributarie ha istituito il gruppo di lavoro finalizzato all'attività di recupero evasione tributi locali;
- L'attività del predetto gruppo di lavoro si è definita nella capillare verifica delle corrispondenze fra quanto dovuto e quanto effettivamente incassato dall'Ente, avvalendosi del confronto fra le banche dati IMU-TASI - TARI congiuntamente a quelle catastali e edilizia privata.
- Nel corso dell'anno precedente (2023) sono stati emessi 445 avvisi di accertamento IMU e TASI con un relativo incasso certificato nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento (2024) pari €. 72.218,04.
- Nel corso dell'anno 2023 si è internalizzata la gestione amministrativa della TARI, le cui attività includono il sollecito della tassa stessa ai contribuenti rilevati inadempienti.
- Nell'anno 2023 il riscosso TARI anni precedenti ha registrato nelle poste di bilancio a residuo attivo un incasso di €.264.518,00.

Atteso che è necessario provvede, come previsto dal Regolamento "Disciplina per il potenziamento delle risorse, strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione Imu e Tari, ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n.145", a definire le cifre oggetto d'incentivo, secondo le percentuali previste dall'art 2 del suddetto Regolamento, nello specifico:

- 5% della cifra certificata a bilancio (72.218,04+264.518,00) €, per attività eseguite in autonomia, fino al limite di somma inserita nel Fondo salario accessorio pari a 5.000,00€ e disponibili a bilancio;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione degli incentivi succitati secondo la relazione di cui all'ALLEGATO B e le indicazioni tecniche di cui all'ALLEGATO A del presente atto, di cui è omessa l'ostensione ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 33 del 2013;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Riconosciuta la propria competenza, in virtù del principio di separazione tra le funzioni di controllo ed indirizzo e quelle di gestione, di cui all'art. 107 del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed in analogia con quanto prevede l'art. 16 del D.lgs. 165/2001 per gli uffici dirigenziali generali;

DETERMINA

- 1) **Di richiamare** la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;
- 2) **Di dare mandato** all'Ufficio di Ragioneria di questo Ente di liquidare dall'impegno a residuo nr 430/2024 sul capitolo n. 1731, P.E.G. 2025, le seguenti somme, comprensive di oneri riflessi ed irap, al personale coinvolto nell'obiettivo secondo le seguenti modalità, meglio definite dagli ALLEGATO A e ALLEGATO B del presente atto:
 - Omissis(dipendente ufficio tributi): € Omissis;
 - Omissis(dipendente ufficio tributi): € Omissis;
 - Omissis(responsabile del settore tributi): Omissis€;

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
F.to: GRIBAUDO Mattia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata per la durata di quindici giorni a decorrere dalla data di affissione all'Albo Pretorio on line di questo Comune..

E' copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

None, li 24/07/2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE DI MONTE DR.
PIETRANTONIO**